

SEGRATE

# Un maxi-centro con negozi e case farà rinascere l'area ex dogana

*Siglato l'accordo: in arrivo un restyling da 161 milioni di euro*

di ALESSANDRA ZANARDI

— SEGRATE —

**UN MAXI-PROGETTO** di riqualificazione urbanistica farà cambiare volto alla città, portando in dote un centro polifunzionale, nuove residenze e una viabilità più fluida. Nei giorni scorsi Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Segrate e Ibp Milano (che realizzerà parte dei lavori) hanno sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione di un pacchetto di opere pubblico-private destinate al recupero delle aree dismesse e a un rilancio strategico del territorio compreso tra l'Idroscalo e l'aeroporto di Linate.

In tutto, l'intervento di restyling costerà 161 milioni di euro. Tra gli aspetti qualificanti dell'operazione, la riqualificazione della ex dogana, un comparto dismesso di 600mila metri quadrati sul quale entro il 2012 sorgerà un centro polifunzionale con gallerie di moda, cinema e ristoranti. L'area, diventata famosa in questi anni per essere stata teatro di rave e feste abusive, ospiterà così il tanto discusso centro commerciale, un circuito di negozi che un progetto iniziale, poi modificato, avrebbe voluto installare sulla circonvallazione



Basta degrado e rave party nei capannoni dell'ex dogana (Newpress)

dell'Idroscalo. «In questo modo la struttura sarà molto meno impattante: le obiezioni che in un primo momento erano state mosse non hanno più ragione di esistere», commenta il sindaco Adriano Alessandrini. «Anche la viabilità verrà riorganizzata, per dare respi-

ro al centro abitato». Con gli oneri di urbanizzazione ceduti dai privati, infatti, il Comune potrà realizzare la Cassanese bis, un'arteria pensata per dirottare il traffico fuori dalle frazioni cittadine, servire il centro commerciale e trasformare l'attuale Cassanese in

una strada comunale. Novità in vista anche per la Rivoltana, che verrà riqualificata con la messa in sicurezza degli svincoli.

«QUESTE infrastrutture - commenta Raffaele Cattaneo, assessore alla mobilità della Regione - miglioreranno l'accessibilità all'aeroporto di Linate e all'Idroscalo, ma saranno strategiche soprattutto per la connessione di Brebemi e in vista dell'Expo». Ancora. L'accordo di programma sottoscritto nei giorni scorsi prevede il recupero dell'area ex Ibm, sulla quale sorgerà un complesso residenziale. A corredo delle abitazioni, l'operatore realizzerà una serie d'interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, tra i quali un insediamento di housing sociale, un asilo-nido e una scuola media. Oltre che per i nuovi residenti della ex Ibm, questi servizi saranno punto di riferimento per la frazione di San Felice.

Nella maxi-operazione di rilancio sarà coinvolta, infine, la zona ex Ellisse, dove sorgeranno alberghi, parcheggi e strutture direzionali collegate con l'aeroporto.

Si prevedono anche la costruzione di piste ciclabili e piani di potenziamento del trasporto pubblico nella tratta Milano-Pioltello.